

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica**

(TAVIANI)

di concerto col **Ministro del Tesoro**

(MALAGODI)

NELLA SEDUTA DEL 5 OTTOBRE 1972

Concessione al Centro italiano di ricerche e d'informazione sulla economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse (CIRIEC) di un contributo annuo a carico dello Stato

ONOREVOLI SENATORI. — Il « Centro » cui si riferisce il presente disegno di legge è stato costituito in Milano nel 1956 ed eretto in ente giuridicamente riconosciuto in base al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1962, n. 1968, con il compito di promuovere in Italia le ricerche ed il coordinamento, nonchè la distribuzione di informazioni obiettive sull'economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse, sull'attività economica senza fine di lucro e, in genere, sull'intervento dello Stato e degli enti pubblici nell'economia. In tale campo di indagini esso funge quale Sezione italiana del « Centre international de recherches et d'information de l'économie collective » (anche esso individuato con la sigla CIRIEC), fondato a Ginevra nel 1947 (in atto operante a Liegi), alle cui norme istituzionali si richiama e si informa lo statuto del « Centro » italiano.

Per l'adempimento delle proprie finalità detto « Centro »: svolge, in particolare, attività di studio e di ricerca inerenti al suin-

dicato campo di indagini, sia di propria iniziativa sia a richiesta di imprese e di enti interessati; favorisce le occasioni di incontri e contatti fra organi centrali e locali della pubblica amministrazione, enti ed imprese pubbliche od a partecipazione pubblica e istituti od enti o privati studiosi interessati ai problemi del settore pubblico dell'economia; promuove un'analoga azione di reciproca conoscenza fra organismi e studiosi italiani e organismi e studiosi stranieri; facilita agli studiosi la informazione e la conoscenza del settore in cui esplica la propria attività di studio e di ricerca; partecipa alle manifestazioni ed alle attività del « Centre international de recherches et d'information de l'économie collective » e di altri organismi nazionali ed internazionali operanti nel settore; si avvale, infine, da solo ed in collaborazione con altre istituzioni, di ogni possibile iniziativa e di ogni mezzo utile per l'acquisizione di elementi di conoscenza e per l'approfondimento dei problemi attinenti alle indagini ed agli studi di sua competenza,

procedendo, all'uopo, alla raccolta di documenti, pubblicazioni ed atti di vario interesse per il settore, all'istituzione di premi e borse di studio, all'organizzazione di congressi, convegni, seminari, corsi informativi e così via.

L'attività del « Centro » si svolge sotto la direzione e la vigilanza degli organi statutari (Assemblea dei soci, Comitato generale, Consiglio direttivo e Collegio dei revisori) e, per quanto ne concerne l'esecuzione, del Segretario generale, che la promuove, la organizza e la coordina, in attuazione di quanto disposto e programmato dagli organi deliberanti.

I mezzi finanziari occorrenti per lo svolgimento dell'attività e per l'adempimento delle finalità del « Centro » sono costituiti, oltre che da un fondo di dotazione iniziale, alla cui formazione hanno partecipato i soci fondatori, dalle quote di associazione, nonché da ogni altro provento, contributo od elargizione.

Nonostante la limitatezza delle risorse finanziarie, il CIRIEC non ha tuttavia mancato di adempiere, con il massimo impegno e con risultati degni di rilievo, ai propri compiti istituzionali, dando fra l'altro vita, nel quindicennio di attività finora svolta, ad una serie di importanti iniziative, tra le quali meritano particolare menzione: la pubblicazione del periodico mensile « Economia pubblica », di una collana di studi e documenti sul settore pubblico dell'economia e di altra collana fuori commercio di « Studi e monografie »; l'attribuzione annuale di un premio fra laureati con tesi in economia o diritto; di una targa d'oro CIRIEC per la migliore relazione di bilancio di impresa pubblica, nonché del premio della conoscenza Luigi Einaudi per il miglior documento di un organo della pubblica amministrazione o di un Istituto per esso operante volto ad illustrare la propria attività; l'assunzione di ricerche per conto di altre istituzioni e di organismi pubblici; l'organizzazione di convegni e seminari, anche in sede internazionale; la partecipazione a tutte le attività organizzative e scientifiche del CIRIEC internazionale; la raccolta sistematica di documenti e schede bibliografiche relative al settore dell'economia.

Considerate le finalità cui è rivolta e i risultati conseguiti, la predetta attività merita di essere incoraggiata e sostenuta, anche per l'importanza che essa riveste in relazione ai compiti di indagine e di studio che interessano la programmazione economica, in quanto il CIRIEC italiano svolge una funzione di collegamento e di promozione fra l'Amministrazione dello Stato, gli operatori economici pubblici (dirigenti delle imprese pubbliche o a partecipazione pubblica e delle grandi imprese cooperative) e l'ambiente universitario (istituti universitari, docenti di materie giuridiche, eccetera).

Ciò stante, si è ravvisata l'opportunità di potenziare il « Centro » in oggetto, offrendo ad esso — attraverso la corresponsione di un contributo che gli consenta di fare affidamento su di un sia pur modesto flusso continuativo di mezzi finanziari — la possibilità di svolgere un'attività ancor più utile e proficua per la pubblica amministrazione ed in particolare per gli organi di essa interessati alla programmazione economica.

Per corrispondere a tale esigenza, si è già provveduto, in sede di formazione dei bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 1972 e 1973, a prenotare sul fondo globale di parte corrente di ciascuno di detti esercizi per fare fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso (capitolo 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro) la somma di lire 35 milioni da assegnare al CIRIEC italiano quale annuo contributo, a decorrere dal 1972. Per rendere operante tale assegnazione, è stato predisposto il presente disegno di legge — già presentato al Senato nella passata legislatura (atto n. 2058), ma decaduto per l'anticipato scioglimento delle Camere — in base al quale viene autorizzata, ai suaccennati fini, la concessione a favore del « Centro » in oggetto del suddetto contributo annuo di lire 35 milioni, da iscrivere nello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica, a decorrere dall'anno finanziario 1972 (art. 1), disponendosi che il relativo onere venga fronteggiato mediante riduzione di corrispondente importo del sopra ricordato capitolo 3523 (art. 2).

DISEGNO DI LEGGE
—**Art. 1.**

A decorrere dall'anno finanziario 1972 è autorizzata la concessione in favore del Centro italiano di ricerche e di informazione sull'economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse (CIRIEC), con sede in Milano, di un contributo annuo di lire 35 milioni, da iscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica.

Art. 2.

Alla copertura dell'onere di lire 35 milioni derivante dall'applicazione della presente legge negli anni 1972 e 1973 si provvede con corrispondente riduzione del capitolo 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni medesimi.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.